

|                          |   |      |      |              |               |
|--------------------------|---|------|------|--------------|---------------|
|                          | <p>VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO<br/>PER LA REALIZZAZIONE DI EDIFICIO DIREZIONALE E MEDIA<br/>STRUTURA COMMERCIALE<br/>ZONA R11S</p> <p>COMUNE DI VADO LIGURE</p>   |      |      |              |               |
| Ubicazione               | COMUNE DI VADO LIGURE (SV)  |      |      |              |               |
| Codice commessa          | -   |      |      |              |               |
| Committente              | <p>CRIEMAR SRL - P.i. 01612880094<br/>Via Valletta San Cristoforo 26/B3- 17100 Savona</p>   |      |      |              |               |
| Oggetto elaborato        | <p>RAPPORTO PRELIMINARE PER LO SVOLGIMENTO DELLA<br/>VERIFICA DI ASSOGGETABILITA' AI SENSI DELLA LEGGE<br/>REGIONALE 10/08/2012 E L.R. 6/04/2017, N. 6. e S.M.I.</p>  |      |      |              |               |
| Numero elaborato         | G 02  |      |      |              |               |
| Nome file                | -   |      |      |              |               |
| Scala                    | -   |      |      |              |               |
| Progettisti responsabili | <div> <div> <p>architetto Massimo Armellino</p>  </div> <div> <p>architetto Fabio Poggio</p>  </div> <div> <p>geol. Flavio Saglietto</p>  </div> </div> |      |      |              |               |
| consegna                 |   | data | note | elaborato da | verificato da |
| revisioni                | 1   |      |      |              |               |
|                          | 2   |      |      |              |               |
|                          | 3   |      |      |              |               |
|                          | 4   |      |      |              |               |
|                          | 5   |      |      |              |               |
|                          | <p>Questo elaborato è di proprietà intellettuale della committenza ed ad uso esclusivo di questa commessa.</p> <p>Geol. Flavio Saglietto - sagliet@gmail.com<br/>Via G.Matteotti 5 -17022 Borgio Verezzi, Tel.019-625670 - p.I.V.A 0075833096</p> <p>Armellino &amp; Poggio architetti associati - ap@armellinopoggio.it<br/>Piazza Diaz, 11 / 1F - 17100 Savona, Tel. 019-8489346 - p. I.V.A. 02269280042</p>      |      |      |              |               |

Rev.1 del 19/03/2021

## Sommario

|   |    |
|---|----|
| 1. CARATTERISTICHE DEL PIANO E/O INTERVENTO                 | 1  |
| 2. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI                            | 5  |
| 3. VALUTAZIONE DI COERENZA TRA OBIETTIVI ED AZIONI DI PIANO | 20 |
| 4. CONCLUSIONI  | 23 |

## 1. CARATTERISTICHE DEL PIANO

- **Schema dell'intervento , obiettivi e processo partecipativo**
- **Scenario socio-economico di riferimento, descrizione sintetica della Struttura e della Normativa del Piano**

Trattasi di variante allo Strumento Urbanistico Attuativo per la “**REALIZZAZIONE DI EDIFICIO DIREZIONALE E DI MEDIA STRUTTURA DI VENDITA IN VIA LA BRAJA - FRAZIONE PORTO - ZONA R11S**”, approvato con Delibera della Giunta Comunale del 07/09/2020 n 103.

L'area di SUA presenta una superficie di circa 10.306,20 mq, di seguito viene inserita una tabella in cui vengono riportati i riferimenti catastali, le superfici e le proprietà

| Foglio | Mappale    | Superficie ricadente | Proprietà                                  |
|--------|------------|----------------------|--|
| 30     | 42 (parte) | 1.001,20             | Rete Ferroviaria Italiana Spa in sigla RFI |
| 30     | 389        | 8.422 mq             | Criemar Srl                                |
| 30     | 401        | 93 mq                | Criemar Srl                                |
| 30     | 391        | 790 mq               | Criemar Srl                                |

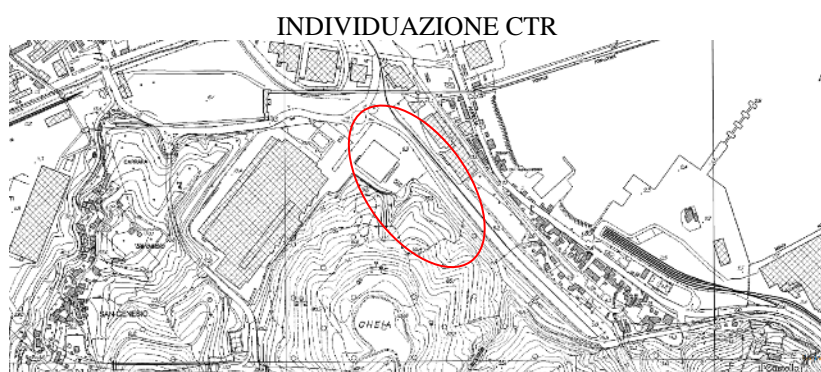
|                   |                            |
|-------------------|----------------------------|
| Superficie totale | <b><u>10.306,20 mq</u></b> |
|-------------------|----------------------------|

Perimetro di proprietà: 9.305 mq

Perimetro di SUA da SUG: 10.441,90 mq indicati in scheda di piano come ha 1,09

Perimetro di SUA: 10.306,20 mq

La variante proposta riguarda la suddivisione dell' A.I.O. 1 in due ambiti A.I.O. 1/a (inerente la realizzazione di parcheggi privati a raso) e l'A.I.O. 1/b relativo all'edificio direzionale ed agli standard correlati. In pratica una semplice articolazione all'interno del SUA di aree di posteggio a raso.





#### PLANIMETRIA GENERALE CON INDIVIDUAZIONE AMBITI DI INTERVENTO ORGANICO


Dalle informazioni acquisite presso gli uffici preposti, è stato verificato che la località di Porto Vado, è stata coinvolta da una procedura di Valutazione Ambientale Strategica per la realizzazione della Piattaforma “MAERSK” , struttura che è stata inaugurata il 12 dicembre 2019 ed è in oggi operativa. Il SUA iniziale era già stato oggetto del rapporto preliminare con l'esclusione della procedura di VAS.

Le trasformazioni proposte nel presente SUA comportano un iter procedurale con specifiche forme di informazione/partecipazione nell'ambito dello svolgimento della pratica secondo la normativa vigente.

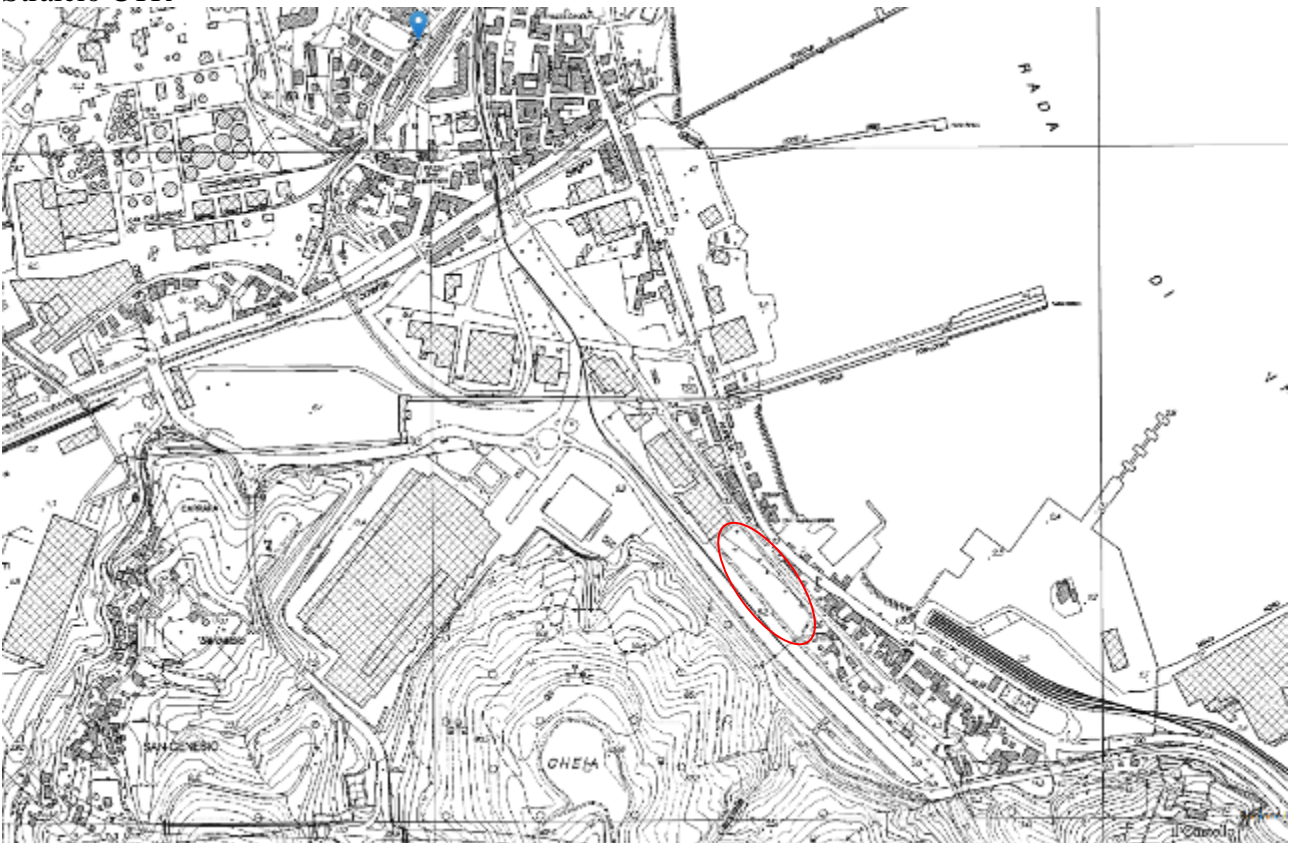


## INQUADRAMENTO AEROFOTOGRAMMETRICO



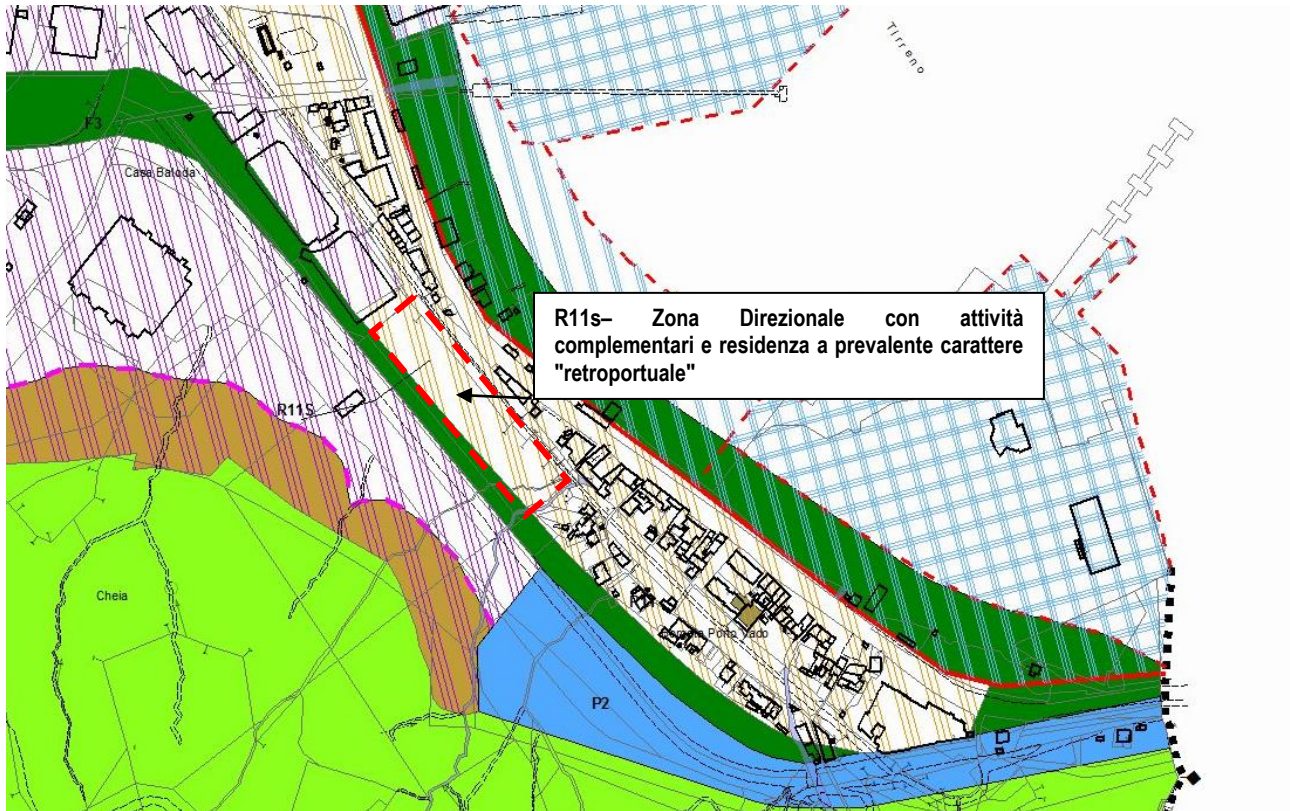
 Area in questione

Stralcio CTR



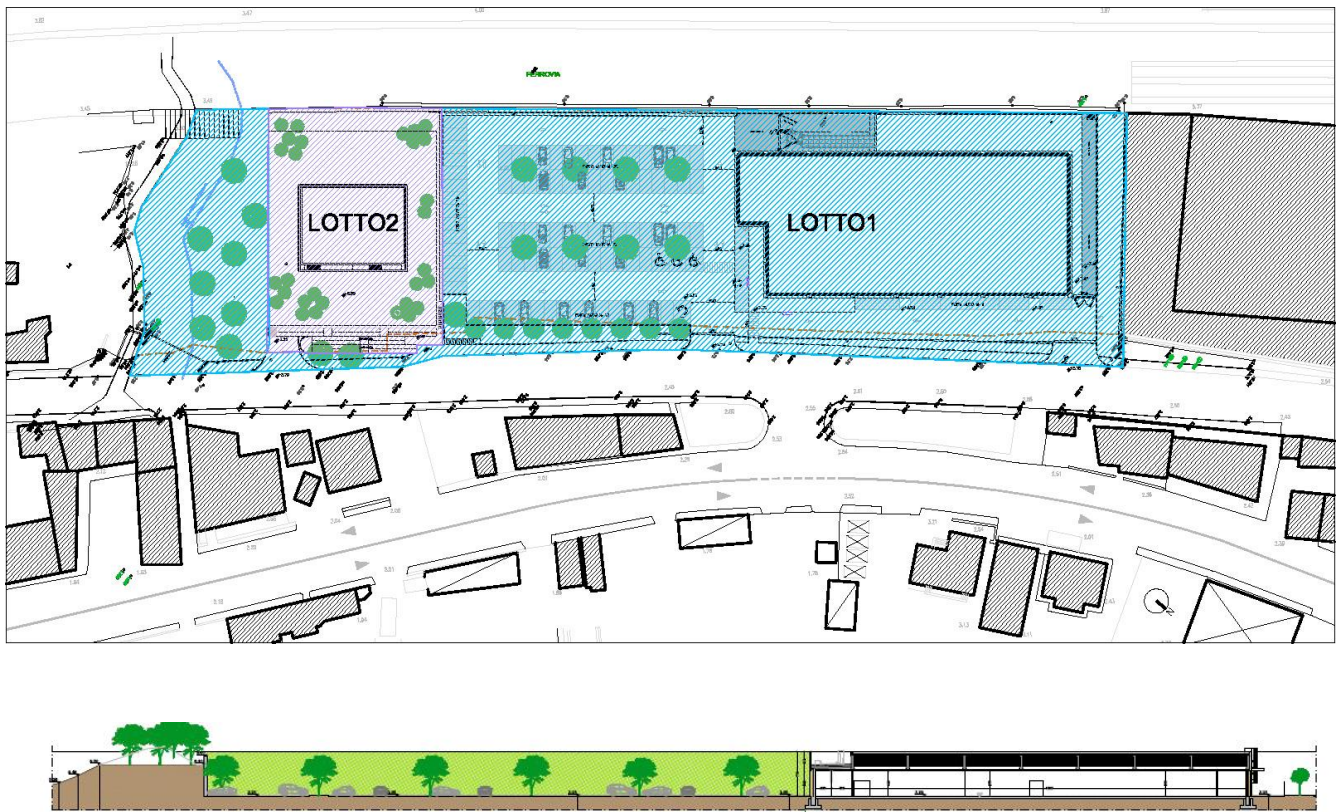


## Estratto di P.R.G



## Ubicazione lotti

## Planimetria



## 2. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI

### **Aria e fattori climatici, mobilità**

Per la valutazione annuale della qualità dell'aria si fa riferimento al documento di Regione Liguria anno 2019.

Complessivamente si nota dall'esame dei dati che, nell'areale valdese, la qualità dell'aria rimane pressoché entro i limiti di legge con andamento simile a quello osservato nel 2018 e, in senso temporale più ampio, ad una tendenza al miglioramento sia per quanto riguarda i valori medi sia per il numero e l'entità dei superi.

La viabilità trova nell'area una buona infrastrutturazione essendo il sito inserito all'interno delle aree produttive di Vado sul retroporto dove è previsto (ed in fase avanzata) il potenziamento in modo da migliorare gli assetti di traffico in relazione alla presenza della nuova piattaforma Maesk.

Pertanto per quanto riguarda il traffico veicolare, in considerazione della localizzazione dell'area e della presenza di una buona infrastrutturazione stradale del territorio, anche se il numero dei veicoli sulla viabilità locale subirà un lieve incremento passando dallo stato di fatto allo stato di progetto, non si ritiene che le emissioni da traffico indotto possano influenzare negativamente la situazione in essere allo stato attuale. Concludendo non si prevedono aumenti complessivi delle emissioni d'inquinanti in atmosfera, sia di tipo puntuale (legate alla tipologia di attività) sia lineari (per un incremento significativo del trasporto dei materiali e delle merci su gomma trattandosi di attività d'interesse locale).

### **Acque superficiali, sotterranee e ciclo integrato**

#### *- Acque superficiali*

Il territorio di Porto Vado a Ovest del torrente Segno è drenato da piccoli corsi d'acqua provenienti dal sistema collinare retrostante che scorrono nella pianura alluvionale prevalentemente tombinati per sfociare, poi, in mare. L'area in questione si pone tra il Rio S.Elena tombinato per un lunghissimo tratto a partire dallo stabilimento VIO Spa, ma che dista qualche centinaio di metri dal nostro sito mentre sul lato di Sud-Ovest si individualizza un piccolo rio per buona parte tombinato conosciuto come Rio Chiappella che si pone al confine dell'area di SUA.

- *Acque sotterranee e ciclo idrico sotterraneo.*

L'intervento non interessa la zona di tutela assoluta (10 m) e zona di rispetto (200 m) dei punti di captazione delle acque superficiali e sotterranee ad uso idropotabile (ex Art.94 c.3, 4 e 5 del Dlgs 152/06 e sommi) ne interferisce con gli acquiferi individuati nel Piano Tutela delle Acque.

Non esistono in loco o nelle vicinanze grandi derivazioni o interferenze tra le previsioni edilizie con aree di tutela assoluta di pozzi idropotabili ai sensi di cui all'art.94 del D.lgs 152/06 e ss.mm. e/o con zone di ricarica degli acquiferi produttivi.

Il servizio acquedottistico è svolto dalla Soc. ACQUEDOTTO DI SAVONA S.P.A. che fa parte del Gruppo Iren e serve, il comune di Vado Ligure oltre ad altri comuni del comprensorio savonese, e da dati generali acquisiti si desume che la risorsa è giudicata "sufficiente" da parte del gestore dell'acquedotto.

- *Modalità di depurazione dei reflui*

L'ubicazione dei futuri insediamenti risulta ubicato nella pianura di Vado Ligure in un'area servita dalla pubblica fognatura comunale.

### **Suolo e sottosuolo**

L'area oggetto d'indagine è sita in contesto pianeggiante nella parte litoranea di Vado Ligure a ridosso dell'attuale linea di costa a circa 100 m dalla battigia in contesto industriale oramai consolidato da molti anni con presenza di grandi stabilimenti e magazzini, strade e piazzali e il lotto in questione ne risulta intercluso su tutti i lati. L'attuazione del progetto non comporta fenomeni di Sprawling urbano.

La zona si presenta antropizzata trattandosi di un sito che ha subito nel tempo notevoli trasformazioni e rimaneggiamenti ed ospitava, nel tratto in questione, un rilevato costituito da riporti di terre naturali per una superficie complessiva di circa 10.000 mq il tutto confinante a sud con l'accesso al nuovo varco doganale del Porto di Vado Ligure ed a nord con via La Braja. Tale morfologia è di fatto oramai superata in quanto il rilevato citato a seguito dei lavori eseguiti e/o in corso è stato quasi completamente rimosso.

Gli interventi di trasformazione territoriale proposti (peraltro di impatto molto limitato riguardando solo una diversa articolazione formale delle aree di posteggio da un lotto all'altro)



sono coerenti con le caratteristiche ambientali della zona in questione.

Rimangono valide le misure di compensazione/mitigazione già previste nel SUA originale con accorgimenti per limitare le impermeabilizzazioni del suolo tramite l'uso dove tecnicamente possibile di pavimentazioni drenanti e aree verdi ed alberate.

### **Contaminazione dei suoli e bonifiche - Cave e discariche**

I terreni perimetrali nel lotto non sono direttamente interessati da:

- presenza di siti contaminati, bonificati o da bonificare;
- cave e discariche.

### **Aspetti Geologici, Geomorfologici e Idraulici**

#### **- Assetto geologico locale**

Il territorio di Vado Ligure, situato lungo la costa della Liguria occidentale in provincia di Savona, si localizza in corrispondenza della valle del T. Segno. L'evoluzione della piana vadese degli ultimi 8-9000 anni è legata allo sviluppo dell'eustatismo e della tettonica quaternaria ed il periodo coincide con l'inizio e lo sviluppo del Neolitico.

Si possono riconoscere: una fase trasgressiva, terminata 6000 anni fa, seguita da un periodo di relativa stabilità della linea di riva; un successivo periodo di "progradazione" e, infine, il periodo dell'alto eustatico interglaciale che arriva ai nostri giorni.

I sedimenti, presenti in orizzonti e lenti nel sottosuolo, sono costituiti da depositi sabbiosi e siltoso-ghiaiosi, laminati o gradati, e silt argillosi nerastri ricchi di sostanza organica nelle parti retro-dunari.

Specificatamente alle aree in studio sono affioranti come "base" i depositi costieri tardo olocenici in contesto di restrospiaggia su cui appoggiano, superficialmente, terreni costituiti da materiali di riporto costituiti da terre e rocce naturali provenienti da scavi eseguiti nell'area vadese eseguiti molti anni fa.

Il substrato del bed-rock è costituito da rocce cataclasitiche e miloniti molto degradate del basamento cambriano che affiorano direttamente sul confine Ovest in fregio al Rio Chiappella e al muro dei varchi doganali.

#### **- Pianificazione di bacino**

Le aree in questione non sono sottoposte a particolari vincoli o limitazioni d'uso per quanto attiene alla zonizzazione del Piano di Bacino del Torrente Segno.

## LOTTO 1

### Fasce di inondabilità

Il lotto risulta compresa in ambito a pericolosità geomorfologica molto bassa (Pg0).

### Aree a diversa suscettività al dissesto

Ricade parzialmente in fascia inondabile C con tempi di ritorno 500 ennali.

### Interferenze con il reticolo idrografico significativo (capo I art.6 – art.3 R.R. n°1 del 06/04/2016)

Non sussistono interferenze con il reticolo idrografico aggiornato secondo la DGR. N.507/2019.

## LOTTO 2

### Fasce di inondabilità

Il lotto risulta compreso in ambito a pericolosità geomorfologica molto bassa (Pg0).

### Aree a diversa suscettività al dissesto

Non ricade nelle fascia inondabilità come rappresentate nella cartografia di merito del PDB .

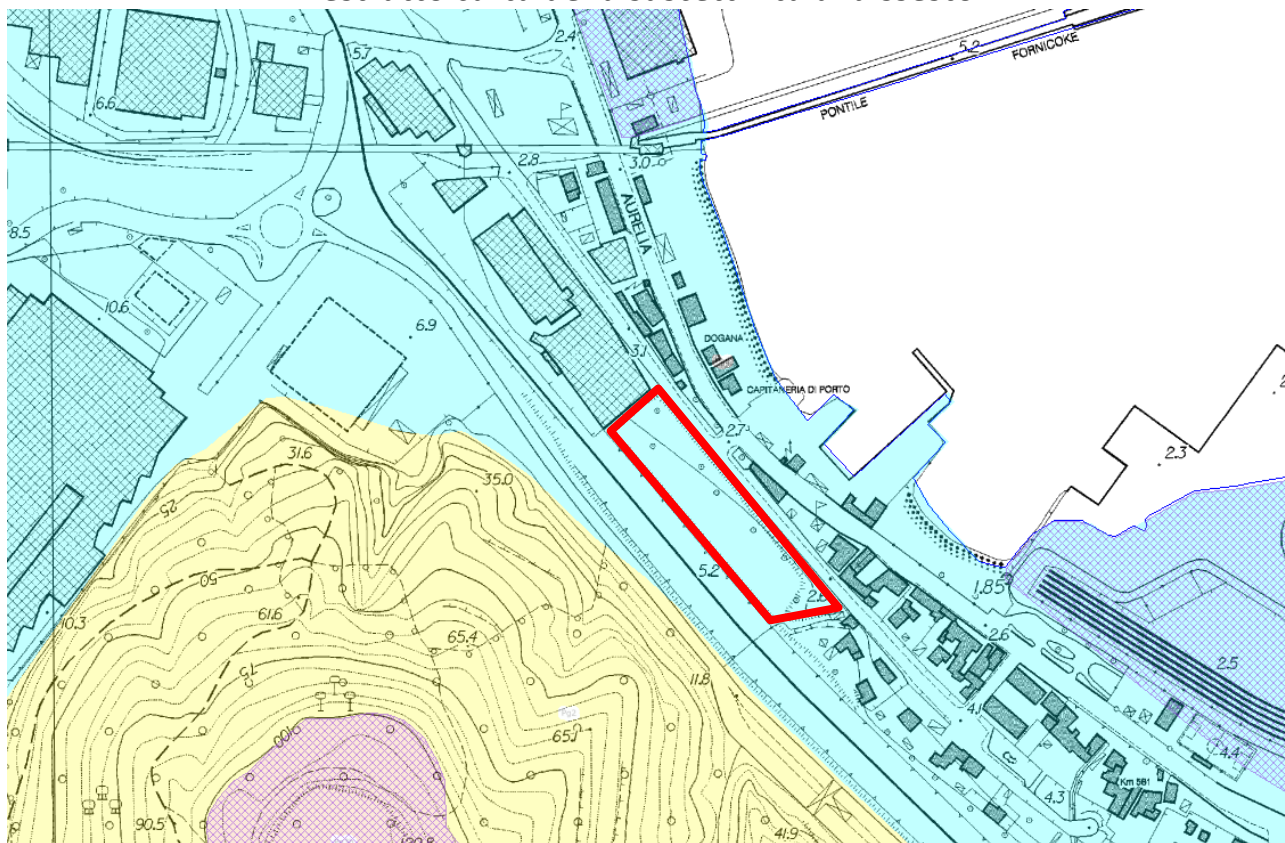
### Interferenze con il reticolo idrografico significativo (capo I art.6 – art.3 R.R. n°1 del 06/04/2016)


Tenendo conto che gli interventi di tipo urbanistico-edilizio previsti nel SUA risultano confinanti con limiti delle fasce di inondabilità a tempi di ritorno diversi (almeno per il lotto 1 ) rispetto alle aree in cui ricadono gli interventi stessi è stato accertato che la futura esecuzione delle opere risulta tale da non comportare variazioni nelle condizioni di pericolosità idraulica del contesto (art.15 comma 6 della normativa cui DdDG n.176 del 25/06/2018).

Gli interventi che ricadono in parte in Fascia di inondazione “C” laddove “è consentito ogni tipo di intervento”. Nel progetto del permesso di costruire sono state previste i necessari accorgimenti costruttivi finalizzati alla riduzione della vulnerabilità delle opere e, quindi, del rischio per la pubblica incolumità, il tutto coordinato con le azioni e misure di protezione civile previste (sia quelle riportate nel piano di protezione civile comunale sia quelle previste nella normativa di attuazione della

Complessivamente si può ritenere che le trasformazioni urbanistiche proposte nello S.U.A. (di fatto una diversa articolazione planimetrica con ampliamento delle aree posteggio e suddivisione del lotto 1 in due ambiti AIO 1 a-b) risultino conformi rispetto alla pianificazione di bacino della DdDG n.176 del 25/06/2018 e del R.R. n°1 del 06/04/2016


***estratto carta della suscettività al dissesto***



 area di intervento

**LEGENDA - Suscettività al dissesto**

 Pg0: Suscettività al dissesto molto bassa

 Pg1: Suscettività al dissesto bassa


 Pg2: Suscettività al dissesto media

 Pg3: Suscettività al dissesto elevata

 Pg3a

 Pg3b

 Pg3a1 (Prov Ge)

 Pg4: Suscettività al dissesto molto elevata

 S: Speciale

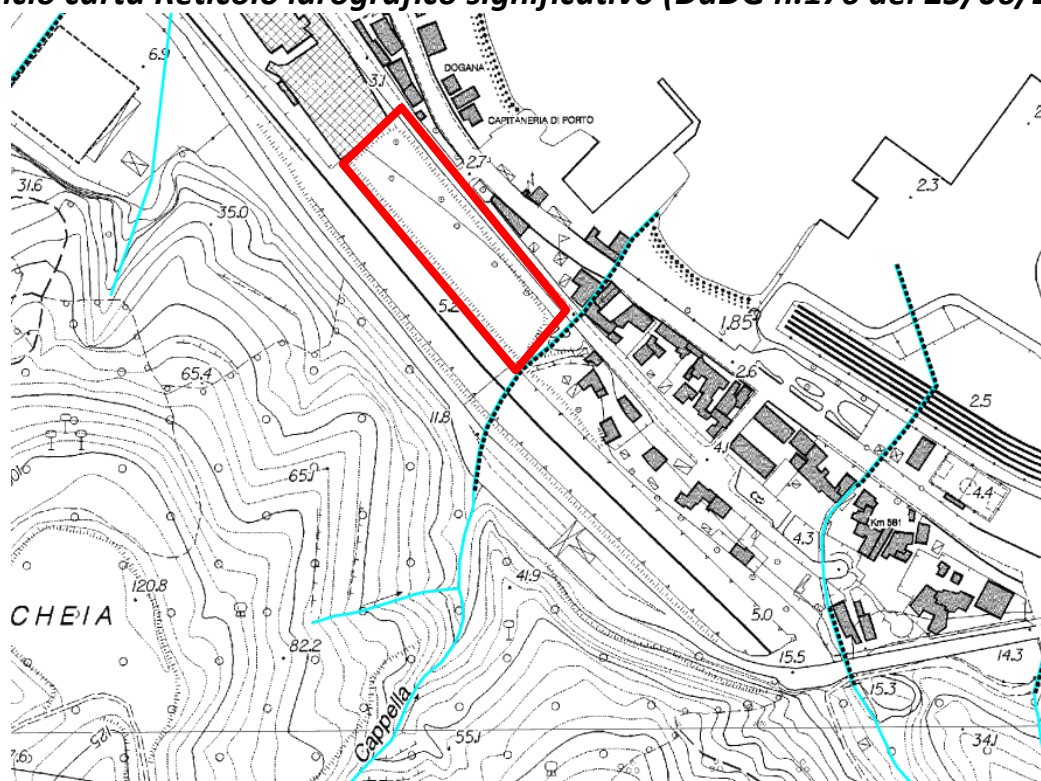
 PTM: aree interessata dal PTAMC- Piano Territoriale Ambiente Marino e Costier





- Fascia A inondabile per T=50 anni
- Fascia A star (As -A3) aree storicamente inondate non studiate
- Fascia B inondabile per T=200 anni
- Ambito normativo B0
- Ambito normativo B0
- Fascia B1- Aree interessate da flussi fuori alveo con bassa velocità di scorrimento con tempo di ritorno di 50 anni
- Fascia B2- Aree interessate da flussi fuori alveo con bassa velocità di scorrimento con tempo di ritorno di 200 anni
- Fascia B star (B3)- Aree storicamente inondate non studiate
- Fascia C inondabile per T=500 anni
- Fascia C1 - Aree storicamente inondate
- Fascia C2- Aree soggette ad eventi idrologici 500
- Fascia C4 - aree ex inondabili
- Fascia ZA - Aree allagabili

**Stralcio carta Reticolo idrografico significativo (DdDG n.176 del 25/06/2018)**



**- Vincolo idrogeologico**

L'area in questione risulta interessata dal Vincolo Idrogeologico di cui R.D. 3267/23 e sono state espletate le procedure per l'ottenimento dell'autorizzazione secondo gli art.35-36 L.R. 4/1999 relativamente all'attuazione del lotto 1 all'interno della procedura di Permesso di costruire.

**- Carsismo e Grotte**

Il sito non ricade in aree carsiche ne presenti grotte o geositi.

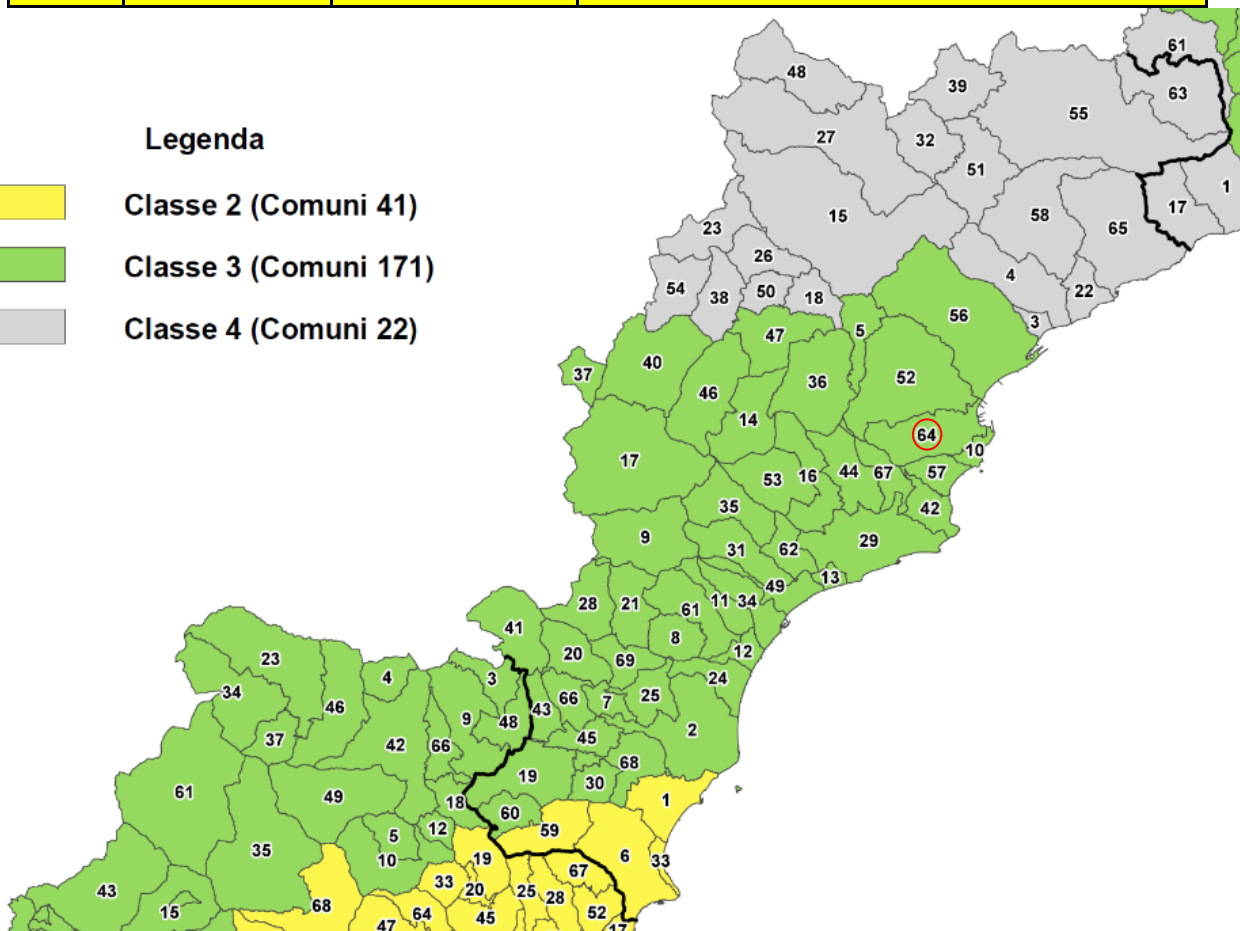
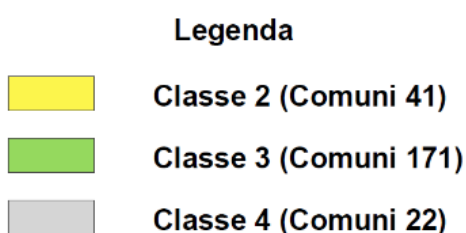
**- Problematiche sismiche e geologia della zona**

Il comune di Vado Ligure, dotato di PRG ricade in zona sismica 3 ai sensi DGRL n.216/2017 e 962/2018.

Da DGR n. 962/2018 -ALLEGATO 2

| ZONA 3<br>Pga = 0,15 g |                               |           |         |
|------------------------|-------------------------------|-----------|---------|
| n°<br>progress.        | nr. ID del Comune<br>su mappa | Provincia | Comune  |
| 166                    | 61                            | SAVONA    | TOIRANO |

|     |    |        |                  |
|-----|----|--------|------------------|
| 167 | 62 | SAVONA | TOVO SAN GIACOMO |
| 168 | 64 | SAVONA | VADO LIGURE      |



Sulla base delle indagini sismiche eseguite del tipo M.A.S.W. dalla ditta ECOSOIL per il lotto 1 (costruzione edificio commerciale - media struttura di vendita) ed allegate a fondo testo, si può inserire il sottosuolo fondazione nella **categoria E** e per il lotto 2 nella **categoria B** (roccia affiorante).

Sulla base dei dati morfologici del sito (pendenza media versante  $i=14,5^\circ$ ) si può inserire la superficie topografica nella categoria T1 "...pendii e rilievi isolati con inclinazione media  $i \leq 15^\circ$ " [...].

In conclusione tenuto conto della tipologia del sottosuolo fondazionale sedimentario eterogeneo ghiaioso-sabbioso-limoso ma con presenza prevalente di elementi grossolani e ciottolame e di roccia sub-affiorante per larghi tratti si può definire l'area a basso rischio di liquefazione.



- Esposizione al rischio idrogeologico e misure di mitigazione

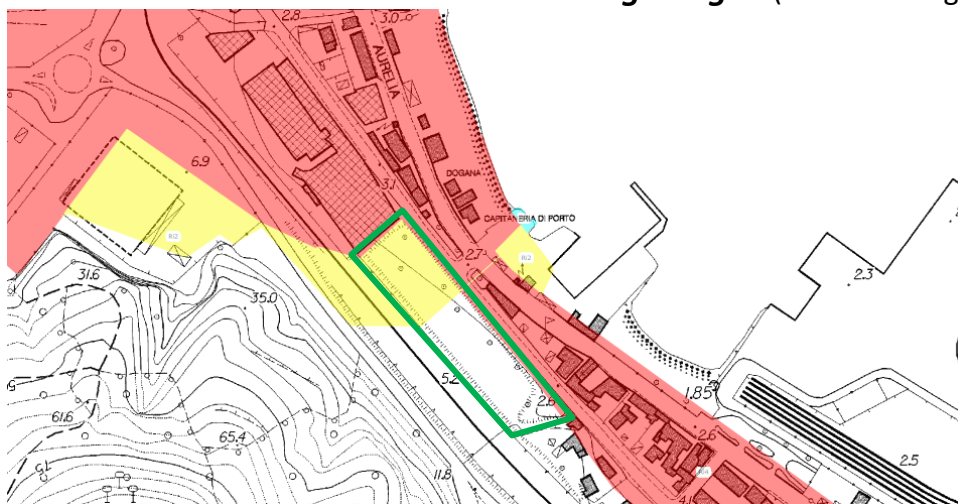
Dall'analisi eseguita sugli aspetti relativi alle componenti geologica, geomorfologica ed idraulica si ritiene che il sito non sia esposto a particolari situazioni di rischio sia allo stato attuale sia in conseguenza dell'intervento tenuto conto della morfologia di "alto morfologico relativo" in loco e del fatto di essere esposta a ipotetici fenomeni di esondazione con portata cinquecentennale.


Gli scenari dei rischi attuali nell'areale possono essere giudicati bassi o medi in relazione alla componente considerata. L'attuazione del progetto non apporterà variazioni alla definizione nella cartografia di merito mantenendo l'area a rischio idraulico "Ri<sub>2</sub> medio".








I lavori dovranno essere condotti secondo le norme tecniche vigenti in particolare il D.M. 17.01.2018 e secondo le indicazioni riportate negli studi geologici e geotecnici a corredo del progetto di SUA e della normativa del PRG tenendo conto della sismicità dell'area.

E' stata richiesta la necessaria autorizzazione alla REGIONE LIGURIA ai sensi dell'art.89 del DPR 380/2001 per gli aspetti geologici, geomorfologici e sismici ed era già stata rilasciata per il SUA originale.

***estratto carta del Rischio Idraulico ed Idrogeologico***(dal PDB T.Segno)

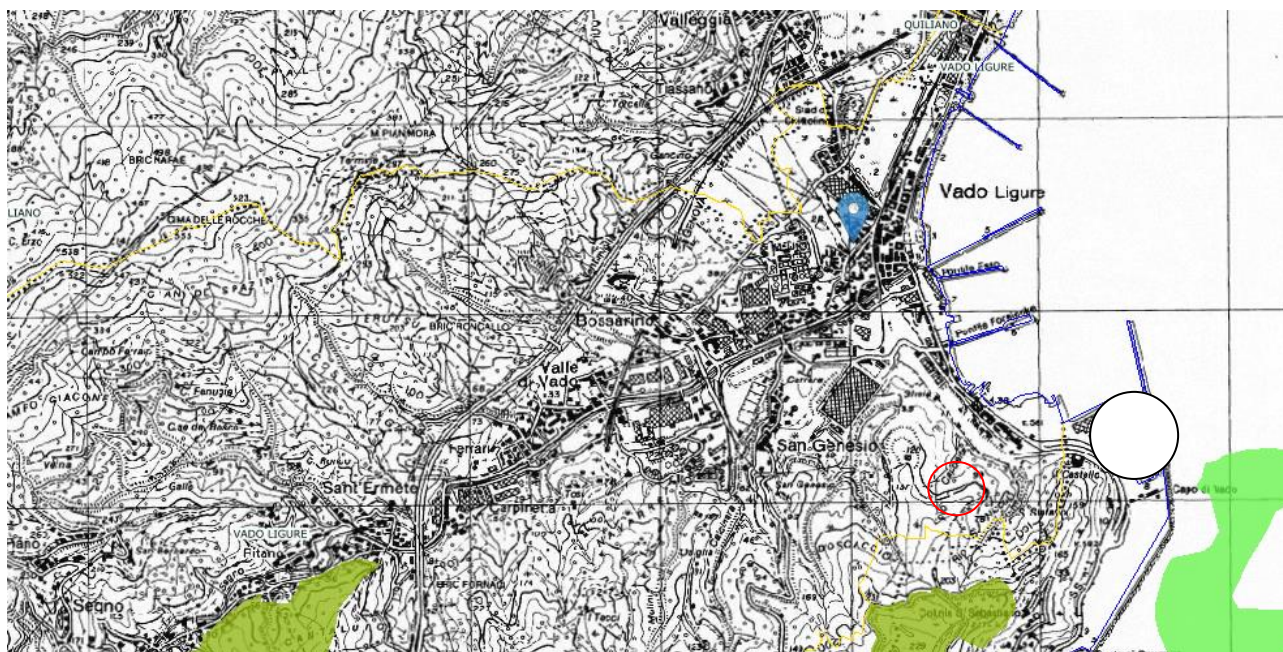


 area di intervento

-  Ri0: Rischio idraulico lieve
-  Ri1: Rischio idraulico moderato
-  Ri2: Rischio idraulico medio
-  Ri3: Rischio idraulico elevato
-  Ri4: Rischio idraulico molto elevato
-  S: Speciale
-  Alveo

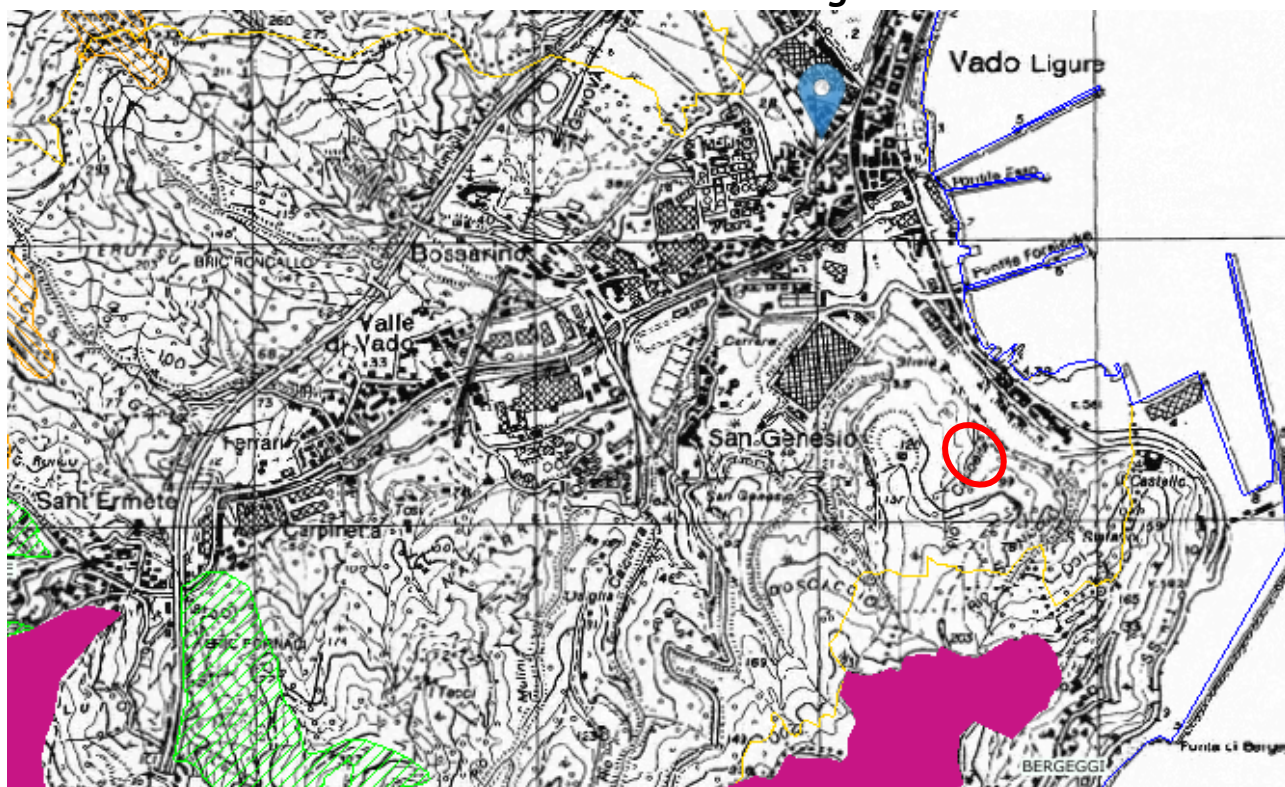
## **Biodiversità e Aree protette**

L'intervento proposto, come evidente nella cartografia allegata non interessa aree S.I.C. o Z.S.C.



Area di intervento

## ***Stralcio carta Rete Ecologica***



Area di intervento



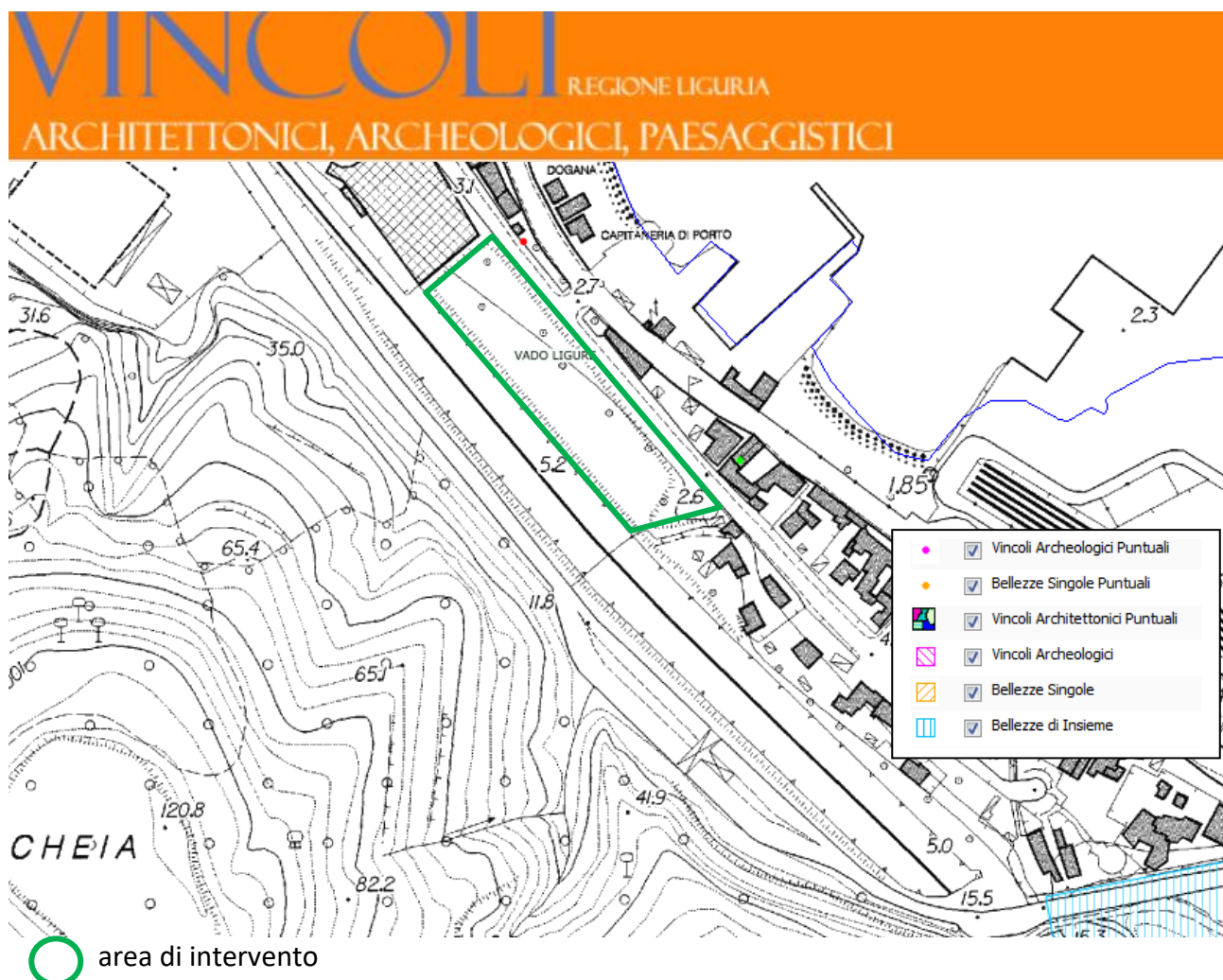
L'area di SUA non interessa:

- elementi rete ecologica ne percorsi sentieristici di interesse;
- habitat puntiformi;
- segnalazione della carta della biodiversità, specie ed altri elementi ;
- aree umide.

### **Paesaggio e patrimonio culturale, architettonico e archeologico**

L'intervento ricade, nelle aree tutelate dall'art. 142 comma 1 del D.lgs 42/2004 (aree di interesse paesaggistico) in quanto territorio costiero compreso in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia.

Non sono presenti aree soggette a vincolo archeologico né “manufatti emergenti” individuati nel P.T.C.P.

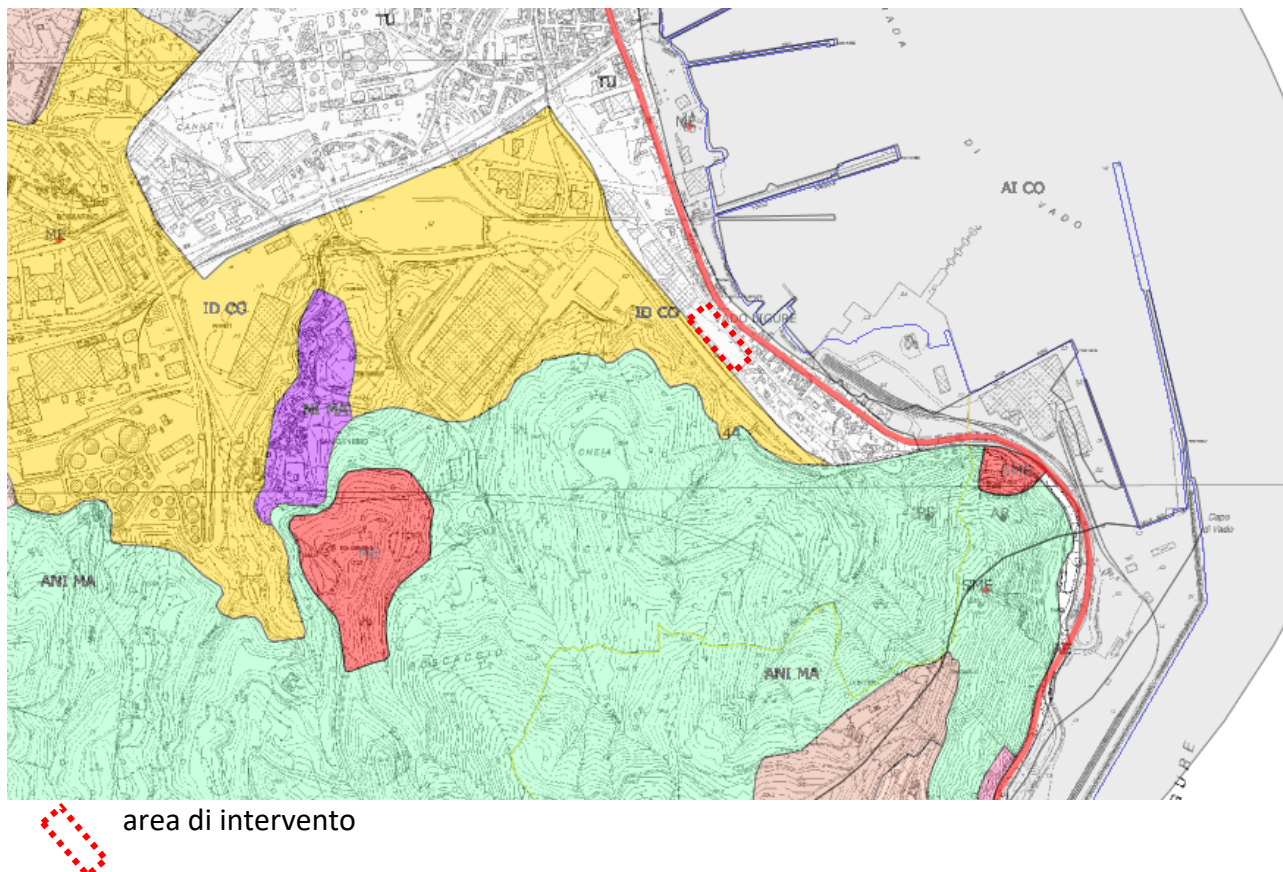




L'ambito territoriale specifico risulta inserito nel vigente P.T.C.P. :

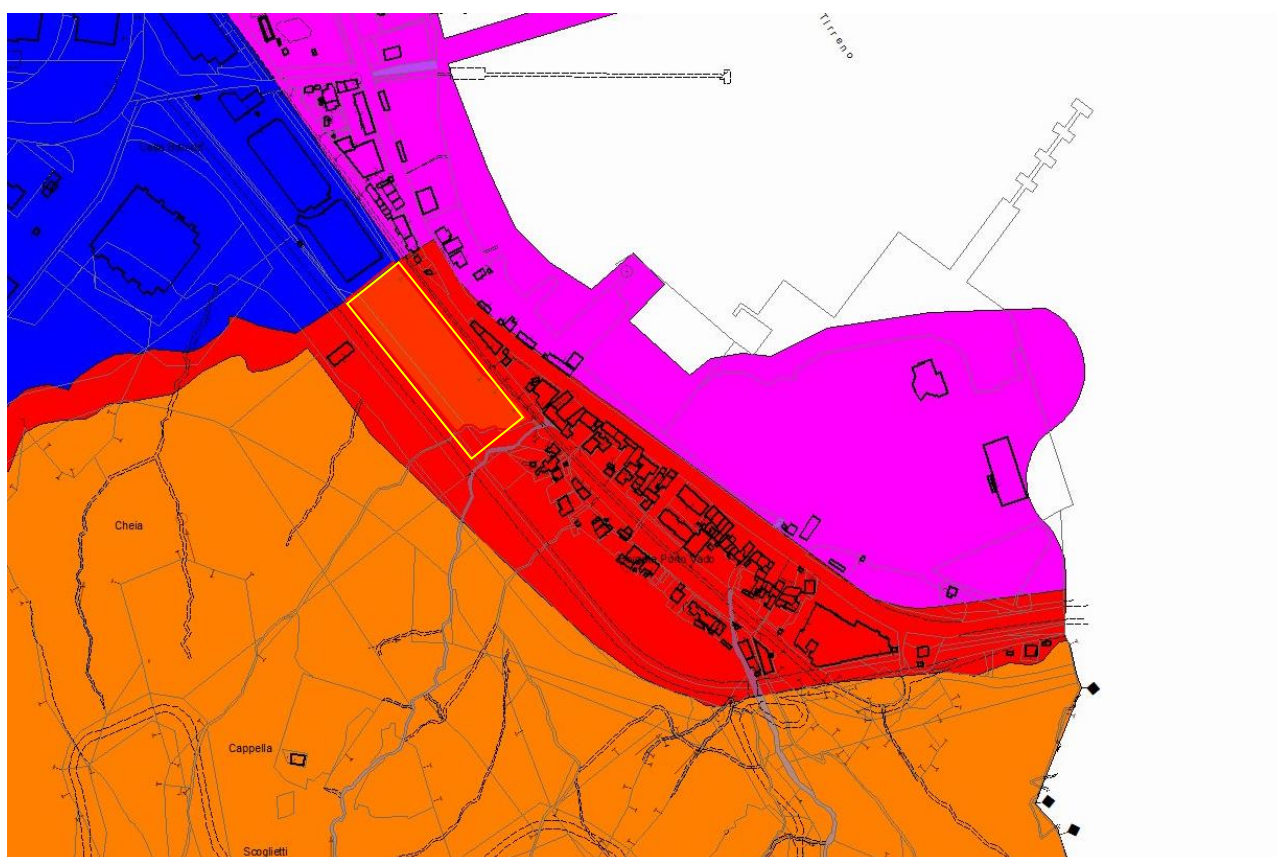
- nell'assetto Insediativo "TU" (Aree Urbane: Tessuto Urbano)


ESTRATTO DA P.T.C.P. ASSETTO INSEDIATIVO









### **Inquinamento Acustico**

Gli interventi di trasformazione edilizia previsti sono conformi alle destinazioni proposte nella zonizzazione del piano comunale riportato in allegato che ricade in classe 4 cioè aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali.



 area di intervento

#### LEGENDA

-  Classe acustica I
-  Classe acustica II
-  Classe acustica III
-  Classe acustica IV
-  Classe acustica V
-  Classe acustica VI

### Inquinamento Elettromagnetico

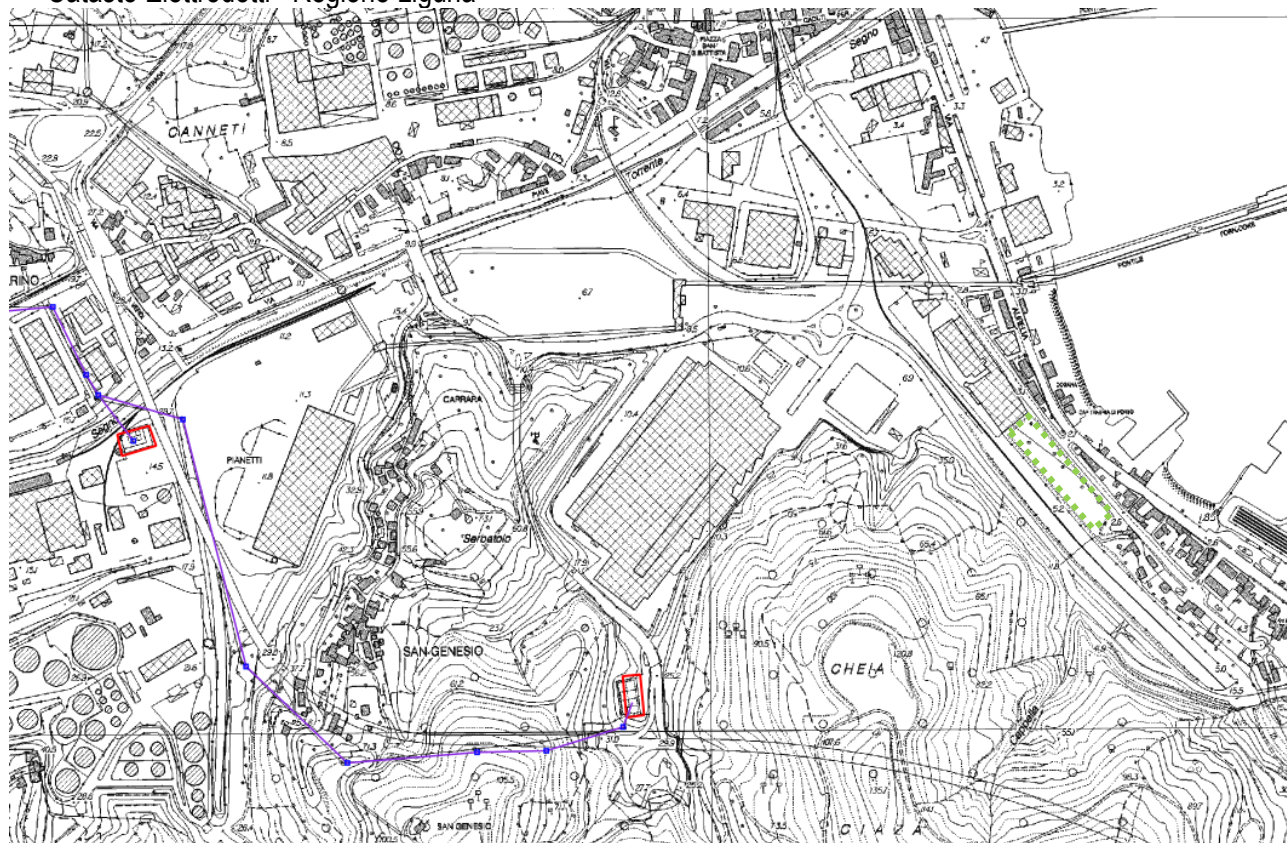
Non sono presenti fonti di inquinamento magnetico per la presenza di elettrodotti o impianti di radiofrequenza

Catasto radiofrequenza –Regione Liguria







## Catasto Elettrodotti –Regione Liguria



area di intervento

-  ☒ Tratte elettrodotto
-  ☒ Cabine elettrodotto

### Energia

L'intervento è soggetto alle intese con il gestore delle rete elettrica in relazione all'incremento dei consumi che sarà comunque mitigato dalle tecnologie appropriate in relazione al risparmio energetico già previste nell'ambito del SUA originale.

### Rifiuti

— generale

Nel comune di Vado Ligure vi sono due discariche, la prima è situata in località Boscaccio è autorizzata allo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, in special modo smaltisce rifiuti solidi urbani e assimilati, la seconda è situata in località Bossarino è autorizzata allo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi.

La percentuale di raccolta differenziata nel Comune di Vado Ligure cresce di anno in anno. I dati desunti dalla DGR 467/2018 indicano la costante crescita della raccolta differenziata che



si è attestata al 73 %, con un aumento di oltre 40 punti rispetto al dato del 2014 che si era attestato al 25,35% .

- in fase di cantiere

Saranno necessari alcuni scavi per i lavori in progetto. Nel caso il materiale potrà essere riutilizzato a fini di costruzione allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato escavato facendo riferimento al D.P.R. n.120 del 13/06/2017 art.24 c.1. Viceversa nel caso di riutilizzo in altro sito in qualità di “terra e roccia da scavo” si dovrà fare riferimento al già citato D.P.R. n.120 del 13/06/2017. In alternativa il materiale eccedente non riutilizzato in sito potrà essere smaltito in discarica come rifiuto non pericoloso con il codice CER 170504. La variante non apporta modifiche al quadro delineato del SUA iniziale.

- una volta realizzata l'opera

All'attuazione delle previsioni di SUA ci sarà la produzione di rifiuti urbani. Il servizio di raccolta RSU si attuerà attraverso la raccolta differenziata .

### **Salute e qualità della vita**

#### **Accessibilità ai servizi (aree verdi, scuole, servizi sociosanitari)**

Il territorio di Vado Ligure è attraversato da numerose strade comunali che permettono di collegarsi alla viabilità principale costituita dall'Aurelia (SS1) all'Autostrada A10 . Il comune di Vado Ligure attraverso politiche mirate al benessere dei suoi cittadini ed ha complessivamente buoni servizi pubblici .

#### **Presenza impianti a rischio di incidente rilevante ( e RIR) ed interferenze allo stato attuale e in previsione**

Sono segnalati sul territorio comunale impianti a rischio di incidente rilevante ma non sussistono interferenze dirette con le aree perimetrate dal SUA.

| Regione                          | Provincia | Comune | Codice Ministero | Ragione Sociale | Attività |
|----------------------------------|-----------|--------|------------------|-----------------|----------|
| LIGURIA                          |           |        |                  |                 |          |
| D.Lgs. 105/2015 Soglia Superiore |           |        |                  |                 |          |

|        |             |        |  |  |
|--------|-------------|--------|--|--|
| Savona | Savona      | INC037 | TOTALERG   | (10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.) |
| Savona | Vado Ligure | INC007 | INFINEOMI ITALIA SRL                               | (22) Impianti chimici  |
| Savona | Vado Ligure | INC026 | ENI S.p.A.-Deposito di Vado Ligure                 | (10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.) |
| Savona | Vado Ligure | INC048 | ZINCUL OSSIDI S.p.A. - Stabilimento di Vado Ligure | (38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)           |

### Obiettivi di sostenibilità adottati

Il Comune di Vado Ligure persegue, nonostante dal 2017 abbia rinunciato alla certificazione Iso 14001, obiettivi finalizzati alla tutela ed alla valorizzazione delle risorse ambientali, nell'obiettivo di favorire l'incremento della qualità della vita e della competitività del territorio.

In particolare i settori di maggiore attenzione sono:

- Efficienza energetica
- Consumi acqua
- Produzione rifiuti
- Biodiversità
- Emissioni
- Difesa del territorio

## **3. VALUTAZIONE DI COERENZA TRA OBIETTIVI ED AZIONI DI PIANO**

### Valutazione degli impatti

- Eventuali alternative considerate

Sono identificabili tre alternative principali:

Momento 0: l'area nello stato attuale.

Lo scenario di riferimento iniziale si riferisce all'attuazione del SUA per il lotto 1 con i lavori di spianamento e sistemazione d'area.

Momento 1: consiste nella non realizzazione dell'intervento lasciando l'area nello stato di uno spianamento morfologico ed è plausibile un impoverimento dal punto di vista urbanistico ed ambientale dell'area con l'abbandono della stessa.

Momento 2: consiste nella realizzazione del progetto previsto dal SUA;

Il progetto urbanistico attuativo adottato prevede la realizzazione in conformità a quanto previsto dalla scheda di zona, di un edificio direzionale, localizzato nella parte sud del lotto e di

un edificio commerciale - media struttura di vendita- localizzato nella parte nord del lotto e finalizza l'intervento al miglioramento urbanistico e ambientale dell'area con il potenziamento della dotazione di servizi, alla realizzazione di attività commerciali a servizio dell'area urbana. La variante non apporta modifiche al quadro delineato del SUA iniziale.

### Valutazione di coerenza tra obiettivi ed azioni di piano

L'oggetto di valutazione del presente rapporto è la variante allo Strumento Urbanistico Attuativo, quindi uno strumento che, per sua natura, ha al contempo caratteristiche di piano e di progetto. In questo senso, la coerenza interna dello strumento può quindi intendersi come la corrispondenza fra gli obiettivi dichiarati e le specifiche scelte urbanistiche ed ambientali.

Nella tabella/matrice sottostante vengono ripresi gli obiettivi principali dell'intervento con riportati gli obiettivi specifici perseguiti e le risposte adottate dal piano in questione con una valutazione sulle iterazioni tra le azioni proposte evidenziando gli aspetti principali in modo da rendere coerente il percorso decisionale proposto.

| Obiettivi di carattere generale                                   | Iterazioni | Risposte adottate dal Piano  |
|---|------------|--|
| 1 ) Obiettivi di carattere economico e economico e commerciale    | +          | : Incrementare l'offerta di attività commerciali/servizi con favorevoli ricadute occupazionali e di offerta nell'ambito di un comune Vado Ligure (invariato rispetto al SUA iniziale)  |
| 2) Obiettivi di carattere urbanistico                             | +          | : Realizzare le previsioni urbanistiche del P.R.G. specifiche della zona "R11s- Zona Direzionale con attività complementari e residenza a prevalente carattere - retroportuale" con una riqualificazione funzionale dell'area con interventi costruttivi ed urbanizzativi coerenti con le caratteristiche ambientali dell'area in questione. (invariato rispetto al SUA iniziale)  |
| 3) Obiettivi di carattere paesaggistico                           | =          | : L'area perimetrata nel SUA è soggetta a tutela ai sensi dall'art. 142 comma 1 del D.lgs 42/2004 (aree di interesse paesaggistico) in quanto territorio costiero compreso in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia. Le trasformazioni edilizie-urbanistiche sono state soggette ad autorizzazione da parte degli Enti competenti in materia. Sono previste misure specifiche con l'inserimento di fasce verdi di mitigazione paesaggistico/ambientale. |
| 4) Obiettivi di natura ambientale<br><br>Aria e fattori climatici | =/+        | : Riduzione delle emissioni inquinanti mediante aree piantumate.<br>Ricorso a tecnologie ad alta efficienza e basso impatto ambientale per il riscaldamento e condizionamento (pompe di calore) e per la produzione di acqua calda sanitaria.<br>Previsto l'utilizzo di fotovoltaico nei termini di legge.<br>(invariato rispetto al SUA iniziale)   |



|  |          |   |
|--|----------|---|
| Ciclo integrato delle acque            | :        | Recupero acque piovane per usi non potabili;  |
|  |          | Utilizzo di tecnologie per il risparmio idrico.   |
|  |          | Ricorso a tecnologie impiantistiche per il risparmio idrico nei comparti in questione. (invariato rispetto al SUA iniziale)   |
| Consumo di suolo agricolo e/o naturale | :        | Sono previsti accorgimenti tecnici per limitare le impermeabilizzazioni del suolo tramite l'uso dove tecnicamente possibile di pavimentazioni drenanti. Sono mantenute e previste aree verdi non pavimentate. |
|  | :        | Ricorso e tecniche costruttive che minimizzano gli scavi e le alterazioni morfologiche. (invariato rispetto al SUA iniziale)  |
| Interferenze con SIC/ZPS               | :        | Nessuna   |
| <b>legenda</b>                         |          |   |
|  | positivi | +   |
|  | negativi | -   |
|  | incerti  | =   |

### 3 Valutazione sintetica degli effetti cumulativi

|  | <b>Stato attuale</b>  | <b>Previsioni di piano</b>   |
|--|---|--|
| Consumo di suolo                             | L'uso del suolo attuale è legato alla presenza di materiali di riporto costituiti da rocce frantumate miste a terra con prevalenza della grossa granulometria. I lavori in fase di spianamento sono in fase di ultimazione. | Il progetto risulta conforme alla normativa specifica di zona del PUC. La superficie occupata dai nuovi fabbricati è pari a mq. 4327 e nel contempo nella parte rimanente del lotto suddiviso in due comparti si attueranno misure per favorire l'infiltrazione delle acque nel sottosuolo evitando, per quanto possibile, l'impermeabilizzazione dei suoli. Sono previste pavimentazioni drenanti e varie aree verdi (invariato rispetto al SUA iniziale) |
| Sostenibilità infrastrutturazione ecologica: |   |  |
| 1) Servizi idrici integrati                  | Assenza di servizio (in sito)   | Realizzazione reti fognarie e condotta di allaccio alla rete esistente. Previsto impianto di recupero di acque piovane per riuso in loco ed irriguo delle aree verdi. (invariato rispetto al SUA iniziale)   |
| 2) Gestione rifiuti                          | Assenza di servizio (in sito)   | Raccolta RSU e differenziata.  |

|  |  |   |
|--|--|---|
| 3) Accessibilità servizi   | Assenza di servizi (in sito)   | Realizzazione di posteggi, migliore infrastrutturazione della viabilità, aree verdi e schermi con alberature.   |
| Interessamento rete ecologica SIC  | <p>L'area non risulta inserita in SIC/ZPS né nella carta della Rete Ecologica Regionale.</p> <p>Non sono presenti habitat prioritari di vegetazione arborea ed arbustiva, non sono state rinvenute altre emergenze bionaturalistiche.</p>  | Gli interventi previsti dal SUA non comportano incidenze su habitat e specie di riferimento faunistiche e floristiche.  |
| <p>Popolazione esposta a:</p> <p>- <u>qualità dell'aria</u></p> <p>- <u>rumore</u></p> <p>- <u>inquinamento elettromagnetico</u></p> <p>- <u>rischio idrogeologico</u></p> | <p>L'area ricade in zona "IT0717" e dove per le varie concentrazioni di inquinanti nell'aria sono rispettati mediamente livelli inferiori ai "valori bersaglio" per la protezione della salute</p> <p>La zonizzazione acustica del piano comunale riportato in allegato che ricade in classe 4 cioè aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali.</p> <p>Non sono presenti fonti di inquinamento elettromagnetico</p> <p>L'Ambito di Intervento Organico 1 ricade parzialmente in fascia di inondabilità "C" con portate cinquecentannali del vigente Piano di Bacino del T.Segno.</p> | <p>Si prevedono la realizzazione di fasce verdi, prati ed alberature nell'ambito dell'attuazione del SUA.<br/>(invariato rispetto al SUA iniziale)</p> <p>La proposta progettuale con gli interventi di trasformazione edilizia previsti sono conformi alle destinazioni proposte in classe 4.<br/>L'attuazione del progetto non prevede peggioramenti della qualità acustica in aree limitrofe agli insediamenti previsti.</p> <p>Non sono consentite installazioni di impianti che producano inquinamento elettromagnetico</p> <p>L'attuazione degli interventi costruttivi dovrà adottare le azioni e le misure specifiche di salvaguardia previste dalle disposizioni del vigente Piano di Bacino del T.Segno.<br/>(invariato rispetto al SUA iniziale)</p> |

#### 4. CONCLUSIONI

I contenuti normativi specifici del progetto risultano coerenti con le prescrizioni e gli indirizzi derivanti dalle analisi valutative riportate nella presente relazione ed in particolare le azioni non

andranno ad inficiare sulla qualità della vita e sulla salute dei residenti, dei lavoratori o della popolazione turistica.

Sulla scorta della presente relazione e dei documenti allegati si ritiene che la variante allo S.U.A. proposto non abbia un impatto significativo o negativo sull'ambiente, sul patrimonio culturale, sulla vita delle persone e quindi possieda le caratteristiche atte a motivare la sua esclusione dal procedimento di assoggettabilità di Valutazione Ambientale Strategica come peraltro già acclarato per il SUA iniziale.

Vado Ligure 19 Marzo 2021

I tecnici (\*)

Dott.Arch.Massimo Armellino

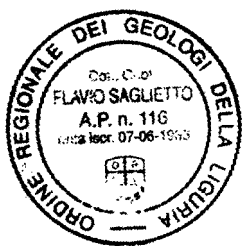


Dott. Arch.Fabio Poggio



Dott.Geol.Flavio Saglietto





(\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.